

Ermanno Bartoli
“La tepesta perfetta”
(2014)

LA TEMPESTA PERFETTA

Stai cercando - nell'oscurità -
di raggiungere quella cima,
ma non c'è alcuna cima
né davanti, né dietro, né a lato di te.
Forse riuscirai a raddrizzare la sorte
orientando le vele
ma non ci sono vele
o - se ci sono -
sono brandelli strappati e non servono.
E neppure i motori servono,
poiché non ci sono motori
sulla tua imbarcazione alla deriva
e la nave non è più nave.
Te ne stai aggrappato ad un legno
che a malapena ti regge
ondeggiando e scricchiolando,
intanto i tuoi compagni di traversata
anche loro intenti a cercar d'afferrare
una cima che non c'è
e l'approdo è lontano.
Potresti tentare di tornare indietro
e intanto pensi
che abbiamo concesso troppo al male
e che quando si concede troppo al male
tornare indietro è estremamente difficile...

E poi non c'è terra dietro di te.
"Ma come... Non c'è!..."
Non c'è... perché... Vedi?...
Prima di fracassare la nave
di agitare il mare
di rendere inutilizzabili le scialuppe
e improbabile ogni mezzo di soccorso esterno,
qualcuno - quella terra -

l'ha tolta.

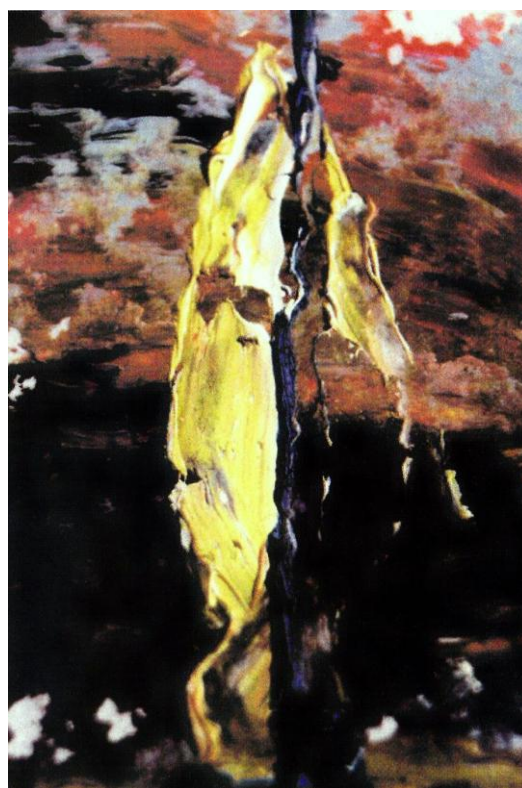


Foto: "Tavolozza" di A. Menozzi
("Vela strappata")

*

Ermanno Bartoli, home page:
ermannobartoli.com

L'autore col volume di racconti
"Si vede ballare la vecchia"
in: **ilmiolibro.kataweb.it**

E prenotabile presso
le varie librerie on-line o sul territorio